

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA 1 EQUIPE ANTICOVID PER LE SCUOLE		
	PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS COV- 2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA PRESENTI NELLA ASL ROMA 1	Rev. 0 del 29/11/2020	Pag 1/15

INDICE

1. FINALITÀ	4
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3. DEFINIZIONI	4
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	6
4.1. PROCEDURE DI ACCESSO ALL'EQUIPE ANTICOVID-19.....	6
4.2. PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI ACCERTATI.....	6
4.3. PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI SOSPETTI	6
5. INFORMAZIONI UTILI.....	11
6. MATRICE DELLE ATTIVITA'/RESPONSABILITA'	13
7. RIFERIMENTI NORMATIVI	15

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Rev.0	19.11.20	GdL	UOC SQRM Maddalena Quintili _____	Dir. SISP Enrico Di Rosa _____ Data _____
				Dir Distretto 1 Maria Rosaria Romagnuolo _____
				Dir Distretto 2 Camillo Giulio De Gregorio _____
				Dir Distretto 3 Edoardo Turi _____
				Dir Distretto 13 Donatella Biliotti _____
				Dir Distretto 14 Silvia Bracci _____

				Dir Distretto 15 Emanuela Biazzo <hr/>
				Per l'Equipe AntiCovid per le Scuole Alessandra Brandimarte <hr/> Paolo Parente <hr/> Teresa Sarti <hr/> Antonina Santisi <hr/> Anna Maria Longano <hr/> Gaetano Gerbasi <hr/> Jessica Bonfini <hr/>
				Il Direttore Sanitario Mauro Goletti <hr/>

Gruppo di Lavoro
Equipe Anticovid per le Scuole Aziendale

1. FINALITÀ

In applicazione del “Protocollo per la gestione di casi e focolai di Sars Cov- 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia presenti nella Asl Roma 1”, le seguenti Procedure Operative forniscono indicazioni pratiche per la gestione di eventuali casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia in accordo con quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è destinato alle istituzioni scolastiche e servizi educativi dell’infanzia di competenza territoriale della ASL ROMA 1, nonché al Dipartimento di Prevenzione, alle Equipe Distrettuali, ai Medici di Medicina Generale (MMG) e ai Pediatri di Libera Scelta (PLS) e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico e nei servizi educativi dell’infanzia.

3. DEFINIZIONI

Caso confermato di COVID-19

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell’Istituto Superiore di Sanità o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto di un caso COVID-19

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso confermato di COVID19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima a 14 giorni dopo l’insorgenza dei sintomi nel caso.

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona esposta da 48 ore prima fino a 14 giorni dopo la raccolta del campione positivo del caso.

Contatto stretto

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID -19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID -19 (es. la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID -19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d’attesa dell’ospedale) con un caso di COVID -19, in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID -19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell’aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Caso sospetto

In riferimento alla presente Procedura operativa, per caso sospetto, stante la definizione indicata in nota¹, si intende un alunno o un operatore al quale sia stato prescritto tampone molecolare o rapido dal proprio MMG/PLS ovvero un alunno o un operatore il quale abbia effettuato un test antigenico per SARS-CoV-2 risultato positivo in attesa di conferma da test molecolare.

Periodo di contagiosità

Studi recenti suggeriscono che un caso può essere contagioso già a partire da 48 ore prima dell'inizio della comparsa dei sintomi, che potrebbero anche passare inosservati, e fino a due settimane dopo l'inizio dei sintomi. La possibile trasmissione asintomatica o presintomatica dell'infezione è una delle maggiori sfide per contenere la diffusione del SARS-CoV2 e indica la necessità di mettere rapidamente in quarantena i contatti stretti dei casi per impedire l'ulteriore trasmissione dell'infezione.

Periodo di incubazione

Le più recenti stime suggeriscono che il periodo di incubazione (intervallo di tempo tra esposizione e insorgenza di sintomi clinici) mediano sia da cinque a sei giorni, con un intervallo da uno a 14 giorni. Visto che la trasmissione dell'infezione è possibile anche prima

¹ CASO SOSPETTO DI COVID-19 (Rapporto ISS COVID 19 n. 53/2020 - "Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19")

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e dispnea) E senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica E storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta E che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

3. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, dispnea) E che richiede il ricovero ospedaliero (Severe Acute Respiratory Infection, SARI) E senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale. della comparsa dei sintomi (nella fase presintomatica della malattia), la finestra di opportunità per trovare i contatti dei casi e metterli in quarantena prima che possano a loro volta diventare contagiosi, è piuttosto stretta (considerando che il periodo mediano di incubazione è 5,1 giorni e che i casi possono essere infettivi a partire da due giorni prima dell'inizio dei sintomi, i contatti dovrebbero essere intercettati entro tre giorni dall'esposizione).

Isolamento

L'isolamento dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

Quarantena

La quarantena si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato dal decimo giorno.

Contatto di contatto

Non viene disposta quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (es. genitori di compagno di classe di caso positivo, partner di collega di operatore positivo), ovvero quando non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato, a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità.

Sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini

febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

- 4.1. Procedure di accesso all'Equipe AntiCovid-19
- 4.2. Procedure operative per la gestione dei Casi Accertati
- 4.3. Procedure operative per la gestione dei Casi Sospetti
- 4.4. Informazioni utili

4.1. PROCEDURE DI ACCESSO ALL'EQUIPE ANTICOID-19

L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale viene allertata come di seguito indicato (si vedano in dettaglio i punti 4.2. e 4.3.):

- da parte della Scuola, nella persona del Referente Scolastico COVID;
- da parte dei Medici di Medicina Generale e/o Pediatri di Libera Scelta.

L>alert è inviato preferibilmente tramite applicativo Gestione Emergenza Covid 19 ASL RM1, ed in seconda battuta tramite email e/o tramite chiamata ai recapiti che seguono:

- Numero dedicato alle scuole e MMG/PLS
- E mail Equipe AntiCovid-19 aziendale
- E mail Equipe AntiCovid-19 distrettuale
- (N è il Municipio in cui si trova la Scuola, ad es: equipe.distretto1 per scuole in Municipio 1, oppure equipe.distretto13 per scuole in Municipio 13 e così via).

4.2. PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI ACCERTATI

Procedure operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia presenti nella ASL ROMA 1	Equipe Anticovid per le Scuole IO_SQRM_29	Rev. 0 del 19/11/2020	Pag. 6 di 16
--	---	-----------------------	--------------

Comunicazione caso accertato

- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale viene allertata per caso positivo accertato preferibilmente tramite applicativo Gestione Emergenza Covid 19 ASL RM1, ed in seconda battuta tramite telefonata al numero 06 7764.7764 e/o tramite email (equipescuola.distrettoN@alsroma1.it) sempre da parte del Referente Scolastico COVID ed eventualmente, in aggiunta, dal MMG/PLS
- Il Referente scolastico Covid fornisce i dati relativi al caso (nome, cognome, numero telefonico, mail, ultimo giorno di presenza in classe, data insorgenza sintomi, data esecuzione tampone, positività di conviventi e quant'altro utile) ed eventualmente allega il referto del tampone se già in possesso.

Provvedimenti per i contatti stretti (classe e docenti/operatori/collaboratori scolastici)

- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale e l'Equipe AntiCovid-19 aziendale valutano la necessità di stabilire la quarantena per la classe ed i docenti/operatori/collaboratori scolastici (contatti stretti di caso), in relazione all'esposizione al caso confermato di COVID-19 durante il periodo di contagiosità ossia nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o precedenti l'esecuzione del tampone diagnostico (se asintomatico).
- Nel caso la classe venga posta in quarantena dall'Equipe AntiCovid-19 aziendale/distrettuale, a seguito della valutazione dell'esposizione dei contatti stretti nel periodo di contagiosità, il Referente scolastico Covid fornisce i dati relativi ai contatti di caso (alunni ed insegnanti/operatori della classe del caso).
- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale dà indicazioni circa la quarantena comunicandolo esclusivamente al Referente scolastico Covid che a sua volta lo comunicherà ai genitori/docenti/operatori/collaboratori scolastici, **premurandosi di anonimizzare lo stesso.** Questi ultimi lo comunicheranno al proprio MMG/PLS ai fini delle certificazioni eventualmente necessarie.
- Nell'attestato relativo alle misure contumaciali si indica INIZIO E FINE delle stesse, in relazione a quanto definito dalla Circolare Ministeriale del 12 Ottobre 2020. Tale attestato può essere inviato alternativamente dalla Equipe Centrale o dalla specifica Equipe Distrettuale, firmato da un dirigente medico della Equipe stessa.**
- I contatti stretti di caso sono invitati ad effettuare un test diagnostico, facoltativo ma fortemente raccomandato per il contenimento dell'infezione:

TEST ANTIGENICO RAPIDO

oppure

TEST MOLECOLARE

da programmare il 10° giorno dall'ultima esposizione, per escludere che qualcuno tra i contatti, seppur asintomatico, abbia sviluppato positività al COVID.

I contatti stretti hanno l'obbligo di osservare un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso. Tale periodo può essere ridotto a 10 giorni in caso di esecuzione del test diagnostico di fine quarantena (al 10° giorno) con risultato negativo.

In caso di positività del test antigenico (con valori di COI compresi tra 1 e 10) dovrà essere effettuato il test molecolare tramite prescrizione del proprio medico curante presso i drive in della Regione Lazio o tramite convocazione ad hoc da parte della Equipe anticovid per le Scuole della Asl Roma 1.

Programmazione dei tamponi

- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale dà indicazioni circa la programmazione dei tamponi da effettuare, comunicando la data prevista al Referente scolastico Covid che a sua volta la comunicherà ai genitori. Si provvede a indicare luogo e orari degli slot dedicati¹, presso strutture della Asl Roma 1 o strutture convenzionate con la stessa.
- Il tampone rapido o molecolare possono essere effettuati in casi selezionati e in pieno accordo con gli Istituti scolastici presso altre sedi rispetto a quelle distrettuali predisposte dalla Asl (es. presso le scuole)²

Rientro in classe del caso accertato

- Il caso positivo asintomatico³ può rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).
- Il caso positivo sintomatico può rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con risultato negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).
- Il caso positivo a lungo termine (ossia che pur non presentando più sintomi, continui a risultare positivo al test molecolare), in caso di assenza di sintomatologia da almeno una settimana (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione), potrà interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi (d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi in casi particolari tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate).

¹ In riferimento ai docenti/operatori/collaboratori scolastici, si veda il paragrafo "AUTODICHIARAZIONI DOCENTI/OPERATORI/COLLABORATORI SCOLASTICI" per le indicazioni in caso di positività al tampone o condizione di contatto stretto con positivo.

² La possibilità di effettuare test rapidi in classe o a scuola (test salivari per nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e tamponi rapidi per scuole secondarie) sarà ridefinita in base all'andamento dei test pilota già in corso nella nostra Regione.

³ Nota Ministero della Salute 0032850 del 12/10/2020

- Il Medico curante (Medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) redige l'attestazione di fine isolamento e il nulla osta al ritorno in comunità al proprio assistito.

Rientro in classe dei contatti stretti di caso accertato

- L'Equipe AntiCovid-19 per le Scuole invia ai contatti di caso (quindi ai compagni di classe ed eventualmente ai docenti/operatori/collaboratori scolastici ritenuti tali) per il tramite del Referente Scolastico COVID, l'indicazione di inizio e termine quarantena al momento della disposizione della misura contumacia necessaria.
- Il termine della quarantena dovrà essere certificato dal proprio medico curante in linea con le indicazioni fornite dalla Circolare Ministeriale del 12 Ottobre 2020 e in virtù dell'Ordinanza Z00065 della Regione Lazio. Il rientro a scuola/in comunità può avvenire:
 - a) con attestazione del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, al termine di 14 giorni dall'ultimo contatto con la persona con COVID-19, se il soggetto non manifesta sintomi durante il periodo di quarantena;
 - b) con attestazione del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, qualora l'esecuzione del tampone (antigenico o molecolare) dal decimo giorno dall'ultimo contatto, sia avvenuta autonomamente in laboratori pubblici/privati/convenzionati o presso studi medici;
 - c) con esibizione del referto negativo qualora l'esecuzione del tampone (antigenico o molecolare) nel decimo giorno dall'ultimo contatto - come da indicazioni su disposizione di quarantena - sia stata organizzata e verificata dalla ASL.
- Si dà quindi possibilità ai contatti stretti di effettuare test diagnostici dal 10° giorno presso strutture della Asl Roma 1 o convenzionate con esse, attraverso percorsi dedicati.

4.3. PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI SOSPETTI

Comunicazione caso sospetto

- La persona viene quindi definita come "caso sospetto" quando il MMG/PLS indica la necessità del test diagnostico per individuare il COVID oppure quando al riscontro di esito positivo al test antigenico con necessità di esecuzione di test molecolare di conferma.
- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale viene allertata per caso sospetto preferibilmente tramite applicativo Gestione Emergenza Covid 19 ASL RM1, ed in seconda battuta tramite telefonata al numero 06 7764.7764 e/o tramite email (equipescuola.distrettoN@alsroma1.it) sempre da parte del Referente Scolastico COVID ed eventualmente, in aggiunta, dal MMG/PLS.
- Il Referente scolastico Covid fornisce i dati relativi al caso sospetto (nome, cognome, numero telefonico, mail, ultimo giorno di presenza in classe, data insorgenza sintomi, positività di conviventi e quant'altro utile) ed eventualmente indica la data di esecuzione del tampone.

- Se compatibile con la tempistica di comunicazione da parte del Referente scolastico, l'Equipe AntiCovid-19 distrettuale invita il caso sospetto ad eseguire il tampone prescritto presso un Drive-in aziendale, dove verrà attribuita priorità di refertazione.

Provvedimenti per i contatti stretti

- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale, coerentemente con le «Indicazioni operative ad interim della Regione Lazio per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici», pone in Isolamento Precauzionale la classe ed i docenti/operatori/collaboratori scolastici fino all'ottenimento dell'esito del tampone prescritto o al riscontro dell'esito del tampone a seguito di test antigenico positivo.
- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale e l'Equipe AntiCovid-19 aziendale valutano la necessità di stabilire l'Isolamento precauzionale per la classe ed i docenti/operatori/collaboratori scolastici, in relazione all'esposizione al caso sospetto COVID-19 nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o precedenti l'esecuzione del tampone (se asintomatico).

Programmazione dei tamponi (applicabile a casi specifici, previa valutazione dell'Equipe AntiCovid-19 aziendale e distrettuale)

- L'esecuzione di test rapidi per la classe (test antigenici tramite tampone o salivari) verrà decisa in attesa dell'esito del tampone del caso sospetto solo in contesti epidemiologici specifici (alta prevalenza casi nella scuola, ecc).
- In questo caso, il Referente scolastico Covid fornisce i dati relativi ai contatti stretti del caso sospetto (alunni ed insegnanti della classe).
- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale dà indicazioni circa l'isolamento e la programmazione dei tamponi eventualmente da effettuare comunicandolo al Referente scolastico Covid che a suo volta lo comunicherà ai genitori. Si provvede a indicare luogo e orari degli slot dedicati⁴.
- I contatti stretti di caso sospetto sono, in casi selezionati, invitati ad effettuare TEST ANTIGENICO RAPIDO sulla base delle valutazioni dell'Equipe Anticovid per le Scuole.

Scenari dopo effettuazione del tampone antigenico del caso sospetto e rientro in classe

A. Positività del caso sospetto

- Il soggetto deve eseguire tampone molecolare per conferma diagnosi.

⁴ In riferimento ai docenti/operatori scolastici e collaboratori scolastici, si veda il paragrafo "DOCENTI/OPERATORI/COLLABORATORI SCOLASTICI" per le indicazioni in caso di positività al tampone o condizione di contatto stretto di positivo.

- In caso di positività del tampone molecolare, il sospetto è quindi considerato come caso (v. 4.2.)
- I contatti stretti (classe e docenti/operatori/collaboratori scolastici) verranno gestiti come per un caso accertato, con indicazione di quarantena (v. 4.2.).

B. Negatività del caso sospetto

- Il MMG/PLS definisce l'iter clinico del soggetto considerato in precedenza sospetto.
- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale scioglie l'isolamento precauzionale dei contatti stretti ed è quindi possibile il rientro in classe degli stessi.

INFORMAZIONI UTILI

Congedo parentale Covid

L'articolo 5 del decreto-legge 8 settembre 2020, n.111, recante "Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha introdotto, a favore dei genitori lavoratori dipendenti, un congedo indennizzato (c.d. congedo COVID-19 per quarantena scolastica dei figli) da utilizzare per astenersi dal lavoro, in tutto o in parte, in corrispondenza del periodo di quarantena del figlio convivente e minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.

Il congedo di cui trattasi può essere fruito nei casi in cui i genitori non possano svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile e comunque in alternativa a tale tipologia di svolgimento dell'attività lavorativa. Il menzionato congedo può essere fruito da uno solo dei genitori conviventi con il figlio oppure da entrambi, ma non negli stessi giorni, per periodi di quarantena scolastica dei figli ricompresi tra il 9 settembre 2020 (data di entrata in vigore del citato decreto-legge) e il 31 dicembre 2020.

In domanda devono essere indicati gli elementi identificativi del provvedimento di quarantena disposto dalla Equipe (numero notifica SERESMI). Qualora il richiedente non sia ancora in possesso del provvedimento si impegna a fornire, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, gli elementi identificativi del provvedimento stesso, a pena di reiezione della domanda.

AUTODICHIARAZIONE DOCENTI/OPERATORI/COLLABORATORI SCOLASTICI

Con particolare riferimento alle classi di scuola secondaria di primo e secondo grado, se il docente/operatore/collaboratore scolastico o il collega di un docente/operatore/collaboratore scolastico, utilizzando tutti i DPI correttamente, si trova in una classe con un caso positivo può dichiarare, in accordo con l'Equipe AntiCovid-19 aziendale, di aver rispettato tutte le misure preposte alla sicurezza propria e della comunità in modo tale da non essere considerato contatto stretto secondo le fattispecie descritte prima.

L'autodichiarazione resa è un atto libero, non pregiudica in alcun modo il valore o l'affidabilità del docente, e non viene valutata in termini di adempienza o inadempienza, in quanto possono verificarsi

Procedure operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia presenti nella ASL ROMA 1	Equipe Anticovid per le Scuole IO_SQRM_29	Rev. 0 del 19/11/2020	Pag. 11 di 16
--	--	--------------------------	---------------

situazioni che configurano contatto stretto in relazione alle forme di didattica necessarie. L'autodichiarazione responsabilizza il docente circa la tutela della salute propria e della collettività.

Il docente/operatore/collaboratore scolastico che dichiara alla propria scuola o all'Equipe Anticovid l'idoneo utilizzo dei DPI preposti e di tutte le misure indicate per il contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2, viene automaticamente esonerato dalla quarantena.

Allo stesso modo, caso per caso, l'Equipe AntiCovid-19 aziendale valuterà l'autodichiarazione del docente/operatore/collaboratore scolastico che dovesse risultare esso stesso positivo, ai fini della eventuale quarantena della classe e dei colleghi quali contatti stretti.

In riferimento alle classi di scuola d'infanzia (fascia 0-6) e scuola primaria, il docente/operatore/collaboratore scolastico viene considerato contatto stretto secondo i criteri del contact tracing (ovvero se il contatto si verifica nel contesto dell'aula/bolla), vista la stretta interazione alunni/docenti/operatori in tali fasce d'età.

Le autodichiarazioni, firmate e corredate di documento di identità, devono essere raccolte dal Referente scolastico COVID. In caso di positività di docente od operatore l'autodichiarazione, firmata e corredata di documento di identità (in formato non modificabile - .pdf .jpg ecc) deve essere inviata all'Equipe Anticovid Scuole, contestualmente ai dati relativi alla segnalazione di caso.

L'autodichiarazione deve essere scritta in coscienza, consapevoli della responsabilità e dei rischi cui si espone se stessi e la comunità in cui si vive.

Procedure operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia presenti nella ASL ROMA 1	Equipe Anticovid per le Scuole IO_SQRM_29	Rev. 0 del 19/11/2020	Pag. 12 di 16
--	--	--------------------------	---------------

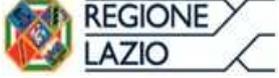
 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA 1 EQUIPE ANTICOVID PER LE SCUOLE	
	PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS COV- 2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA PRESENTI NELLA ASL ROMA 1	Rev. 0 del 29/11/2020
		IO_SQRM_29

5. MATRICE DELLE ATTIVITA'/RESPONSABILITA'

Attività	Responsabilità			
	Equipe AntiCovid Aziendale	Equipe Anticovid Distrettuale	Referente Scolastico	MMG/PLS
Invio comunicazione CASO			R	R
Invio alert SOSPETTO (ovvero di alunno/operatore con sintomatologia riconducibile a COVID in caso di prescrizione di tampone)			R	
Comunicazione Isolamento del CASO	R	C	I	R
Decisione della quarantena della classe alla Scuola (Referente)	R	R	C	
Informazione quarantena classe agli alunni della classe	I	I	R	
Comunicazione quarantena classe agli alunni della classe	I	R	C	
Comunicazione esecuzione test al caso/sospetto	I	C	I	R
Programmazione test alla classe	R	R	C	
Comunicazione programmazione test alla classe	C	R	C	I
Comunicazione fine isolamento caso e certificazione idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica dei propri assistiti	I	I	I	R
Comunicazione strategica a Dirigenti Scolastici	R	C	I	

Gestione dati	R	R		
---------------	---	---	--	--

LEGENDA: R= responsabile C= comunicazione I= informazione

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA 1 EQUIPE ANTICOVID PER LE SCUOLE		
	PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS COV- 2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA PRESENTI NELLA ASL ROMA 1		Rev. 0 del 29/11/2020 Pag 1/15 IO_SQRM_29

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 Rev- “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”
- Rapporto ISS COVID 19 n. 53/2020 - “Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19”.
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19- Ministero dell’Istruzione del 06/08/2020.
- Circolare del Ministero della Salute n. 211905 del 09-03-2020; allegato 4 (definizione di caso).
- Circolare Ministeriale n. 0011715 del 03 aprile u.s., "Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità".
- Rapporti ISS COVID-19- Accessibili da <https://www.iss.it/rapporti-covid-1>.
- Documento Operativo Regione Lazio “Indicazioni operazioni ad interim per la gestione dei casi e focolai di SARS-VOC2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio”.
- Nota Regione Lazio U. 0861676.08-10.2020 “ Prescrizione del test per la ricerca del virus SARS-CoV-2 a carico del SSR chiarimenti”.

- Circolare Ministero della Salute 0032850 del 12/10/2020 recante ad oggetto “COVID19: indicazioni per la durata ed il termine dell’isolamento e della quarantena”.
- Delibera Regione Lazio Z000065 del 05/11/2020
- Protocollo D’Intesa Regione Lazio e OO.SS. della Medicina Generale